

24  
Febbraio  
2019

# La Bacheca

Bollettino interno della Chiesa Cristiana Evangelica di Via Glauco, n. 8 (CT)



LA TUA FEDE

HA DELLE MONTAGNE DA

*Spostare*



# Annunci

## Buon Compleanno

27/02 Leonardo P.  
02/03 Gianfranco P.  
03/03 Vittorio C.  
03/03 Giulio P.

## Turno delle Pulizie

Dal 25/02 al 03/03  
Marianna - Antonina - Vanessa

## Scuola Domenicale

Domenica 3 Marzo

### Classe Petali (3-5 anni)

Pina G. - Jessica V.

### Classe Foglie & Ramoscelli (6-9 & 10-13 anni)

Loredana P. - Andrea C.



HAPPY  
ANNIVERSARY

Buon Anniversario ai coniugi  
Sciuto Michele 26/02

# Caro Diario

Diario dal 15/02 al 20/02



## Venerdì 15

Questa sera insieme al fratello Davide abbiamo letto dei versi in II Co. 5:16-17 in questi due versi troviamo una frase "da ora in poi" che sottolineano un cambiamento di percorso. Non nasciamo figli di Dio ma lo diventiamo, la nuova nascita rappresenta il punto di passaggio tra il prima e il dopo. Non è possibile vivere il prima come il dopo, vi deve essere una netta differenza. Ecco che l'apostolo Paolo illustra proprio la nuova nascita. Come Gesù stesso affermò parlando con Nicodemo (Gio.31-13) l'uomo ha bisogno di nascere dall'alto, ha bisogno di realizzare il miracolo della conversione che è opera del Signore, ma noi dobbiamo disporci a ricevere questo dono. È l'opera straordinaria dello Spirito Santo che ci spoglia del vecchio e ci veste del nuovo ed è un rinnovamento che continua ogni giorno. La nuova nascita non è un'esperienza solo interiore, deve produrre il suo effetto all'esterno ed ecco cosa produce: 1) chi è nato di nuovo non persiste nel commettere peccato ( I Gio. 3:9-10). 2) la nuova nascita è visibile dall'amore verso Dio e verso gli altri ( I Gio. 4:7) . "Essere in Cristo" (v.17) Cristo deve essere la centralità della nostra vita, la persona che amiamo di più, la fonte della nostra vita. La nostra vita deve nascondersi nella Sua e Lui deve vivere in noi. L'epistola ai Colossesi illustra proprio questo: in Lui riceviamo redenzione, perdono, pace con Dio Col. 1:14;1:20. In Cristo soltanto possiamo conoscere Dio, non c'è altro modo ( 2:10) in Cristo abbiamo tutto pienamente (2:10) in Cristo siamo spogliati dalla carnalità (2:11-12). Se siamo nati da Dio dobbiamo cercare le cose del cielo e non quelle della terra ( 3:1-4). La nostra preoccupazione principale dovrebbe essere quella di essere trovati in Cristo Gesù . Le cose vecchie sono veramente passate? Siamo nuove creature?

## Domenica 17

Isaia 62 meraviglioso capitolo che stamattina il fratello Davide ha letto condividendo la Parola del Signore. Il popolo d'Israele stava vivendo un momento difficile a causa della sua disubbidienza, ma arriva proprio attraverso queste parole il momento in cui il Signore toglie il peso dalle loro spalle e lo ristabilisce . Bisogna trovare quello che abbiamo perduto, abbiamo bisogno di recuperare, di riprendere il cammino. In questi versi abbiamo trovato 5 azioni che sono necessarie per ristabilire ciò che abbiamo perso: 1) passare per le porte 2) preparare la via 3) aggiustare la via 4) togliere le pietre 5) alzare la bandiera. Gesù è la nostra gloria e con Lui troviamo tutte e 5 queste azioni che Lui ha compiuto affinché l'uomo recuperasse quanto perso. 1)Passare le porte ,vuol dire andare oltre ciò che ci sta davanti. Non possiamo rimanere davanti al "mar Rosso" bloccati perché facendo così perdiamo le benedizioni che il Signore ha preparato per noi. Il pericolo è quello di rimanere ad ammirare la bellezza di Gesù è mai entrare in un rapporto intimo con Lui .2) Preparare la via , vuol dire predisporre il proprio cuore, sgombrare la nostra mente da tutto ciò che non ci permette di vedere la visione che Cristo ha per noi. 3) aggiustare , sistemare ciò che non funziona per poter camminare non solo noi ma anche gli altri. Dobbiamo prima di tutto ammettere che non sta funzionando qualcosa e poi agire per sistemarla. 4) togliere le pietre, gli impedimenti che bloccano il cammino. Ripulire il sentiero, fare una strada libera da ostacoli che ne impediscano il passaggio. Ognuno di noi deve

farlo nella propria via non in quella degli altri , dobbiamo guardare ai noi stessi non a ciò che fanno gli altri. 5) alzare una bandiera in un luogo significava entrarne in possesso, averlo conquistato, così noi dobbiamo conquistare alcune cose come la fede, l'amore, la preghiera... e porre la bandiera su esse perché ci appartengono. Se vuoi recuperare ciò che hai perso non fermarti ma agisci , muoviti verso queste direzioni.

### **Mercoledì 20 Adrano**

Il fratello Francesco Di Prima ci ha parlato stasera del Grande Amore di Dio verso la sua creatura. In Romani 5:6-11 è scritto infatti che Gesù Cristo è morto per gli empi, per riconciliare l'uomo a Dio. La grandezza di questo Amore si rivela proprio in questo: " Cristo è morto per noi, mentre eravamo peccatori ... quindi senza Dio, spietati, cattivi, infedeli". Accettando questo dono gratuito diveniamo Suoi figli, il Suo popolo, la Sua chiesa e da quel momento Egli ci dichiara e ci chiama "giusti", "santi", perché separati come posizione e realtà quotidiana dal peccato, perdonati.

Da quel momento Egli non si ricorderà più dei nostri peccati perché li ha "gettati" dietro alle Sue spalle. Al contrario del Signore spesso invece siamo proprio noi che non sappiamo perdonare noi stessi, che ci sentiamo accusati dalla nostra coscienza e dai nostri errori. Così corriamo il pericolo di apportare al nostro cuore avvilitamento, depressione, paura e di conseguenza l'allontanamento da Dio. Vivendo in queste condizioni di abbattimento saremo privati delle nostre forze, e non saremo più capaci di continuare il nostro cammino spirituale insieme a Gesù.

Concentrandoci su noi stessi e sui nostri fallimenti, daremo largo spazio al nemico che sarà oltremodo felice del nostro stato di debolezza facendoci perdere le benedizioni di Dio. Impariamo invece a lodare Dio fin dalle prime ore del mattino, ringraziandolo per il GRANDE sacrificio della croce, lodandolo per la salvezza che ci ha donato gratuitamente per grazia e non per le nostre buone azioni.

Ricordiamoci che non c'è nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù.

*Rubrica a cura di Agata e Graziella*

# Caro diario Scuola Domenicale

## Domenica 17 Febbraio 2019

### **Classe Foglie & Ramoscelli**

Oggi in classe la lezione è stata diversa dalle solite... a presentarla c'erano Mimi & Paolotto, due personaggi molto simpatici e divertenti.

A modo loro, ci hanno raccontato la storia di Lazzaro (amico di Gesù), che dopo essersi ammalato gravemente, morì. Ma la morte di Lazzaro serviva in realtà per la gloria di Dio, infatti Gesù, dopo aver atteso (volutamente) che il suo amico morisse, lo andò a trovare, e dopo aver ringraziato il Padre per il miracolo che sarebbe avvenuto, chiamò Lazzaro ordinandogli di uscire fuori dalla tomba. Tutto questo per dimostrare ai presenti la potenza e la gloria di Dio! Non bisogna mai perdere la fiducia nel Signore, anche quando tutto sembra perduto. Dio è grande, e può ogni cosa, ed è lo stesso Dio che ha risuscitato Lazzaro, quindi può farlo ancora oggi!

Erano presenti, Atish, Gabriele, Ester, Giuseppe e Eloisia.

Il versetto che abbiamo letto si trova in Giovanni al cap.11 V. 25-26 "Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me, non morirà mai".

Giuseppe e Carminella

### **Classe Petali**

Oggi con i bambini siamo stati ospiti nella classe delle Foglie e dei Ramoscelli. C'erano Mimi e Paolotto a raccontarci una storia molto interessante ed educativa.

Tornati in classe, con i piccoli Giacomo, Angela, Alessandro, Stefania e Clara, abbiamo parlato del Re Giosia, dei ritrovamenti dei rotoli, e dell'importanza di leggere la parola di Dio. I bambini, essendo ancora in età prescolare, mi dicevano di non sapere leggere, e così gli ho detto di chiedere a mamma o a papà di leggere la bibbia per loro.

Geremia 22:2 Ascolta la parola del Signore

Rosita

### **"Ora Felice"**

Sabato 23 Marzo, alle ore 16:00 in via Glauco, avrà inizio l'ora felice.

Verranno organizzati dei laboratori dove i bambini potranno riscoprire la loro creatività attraverso la cucina, il disegno, la pittura, il decoupage, etc.

Lo scopo è anche quello di evangelizzare, e di poter avere altri bambini (non convertiti) nella Scuola Domenicale.

Durante l'ora felice i genitori potranno trattenersi in comunità, passare dei momenti di comunione fraterna, magari accanto ad una tazza di the caldo, ed in compagnia della Parola di Dio.

Non mancate! venite a portare i vostri bambini, vi aspettiamo!



# PRAYER WALL

Ecco alcune richieste di preghiera

Per la nostra nazione: **L'ITALIA!**

Per **Mimma S.** (problemi di salute)

Per **Pippo S.** (completa guarigione)

Per **Giovanni**, marito di Rosalba (problemi di salute)

Per **il marito di Maria M.** (problemi di salute)

Per **Pina e Salvo A.** (vicini di casa di Grazia Lombardo)

Per **Fabio C.** (per un cambiamento radicale)

Per **Ersilia**

Per **Eleonora, Andrea, Giulio ed Elsa**

Per **Mariella Di P.** (problemi di salute)

Per **Federica C.** (in Scozia)

Per **Christian A.** (problemi di salute)

Per **Basilio G.** (problemi di salute)

Per la **Famiglia Scinardo**

Per **Viviana** (problemi di salute)

Per **Gabriela** (macchia ai polmoni)

Per **Giusy** (figlia del fratello Prestigiaco) e **la sua famiglia**

Per **Giovanni R.** (problemi di salute)

Per **Elisabetta R.** (Tumore al seno)

Per **Clara P.**

Per **Yalena e la sua famiglia**

Per **Raimondo** (per la sua salvezza)

Per **Graziana e Loredana G.** (Per la loro conversione)

Per **Filippo A.** (Accertamenti)

Per **M.Angela R.** (problemi di salute)

Per **Vito M.**

Per **Pippo S.** (situazione clinica molto grave)

Per **Enza R.** (problemi di salute ricoverata alla clinica Korus di Trecastagni)

Per **Angela G.**

Per **Oduwa**

E la lista non finisce qui... Segnala la tua richiesta di preghiera alla Segreteria.

Molto puo' la preghiera!

# IMPEGNO

## **La vita della chiesa non si esaurisce con il culto domenicale.**

Il culto è preparazione al servizio che la “comunità - singolo credente compie nel quotidiano”. Sempre più la vita delle nostre chiese è intessuta da gruppi di attività spirituale e teologica, riunioni, incontri di formazione, opere sociali e di carità fraterna ... Da questa multiformità di servizi e presenze che, inevitabilmente, si sovrappongono le une alle altre, discende anche una maggiore complessità nella conduzione della chiesa in tutte le sue articolazioni: cura spirituale e ministeriale, amministrazione patrimoniale, gestione e cura delle risorse materiali, relazioni interpersonali, accoglienza, cura del sociale, eccetera. L'elenco sarebbe molto, molto lungo.

Credo che alla base di tutti questi doveri, carichi di lavoro ed oneri debba esserci un sentimento di collaborazione, sensibilità e partecipazione collegiale, in sintesi, in un'unica parola, c'è bisogno di: “IMPEGNO”. Nel dizionario della lingua italiana la parola “IMPEGNO” ha questo significato: “cura attenta e diligente, impiego di tutta la propria buona volontà e delle proprie forze nel fare qualche cosa”. Obbligo, assunto nei riguardi di altre persone, con cui ci si impegna a fare, a consegnare, a corrispondere qualche cosa, a eseguire una prestazione, ecc. (Vocab.TRECCANI)

“IMPEGNO” è una parola tipica di Dio verso il Suo popolo: Gen.17:7 = ... e stabilirò il mio patto fra me e te, e i tuoi discendenti dopo di te, di generazione in generazione; sarà un patto eterno “impegnandomi” ad essere il DIO tuo e della tua discendenza dopo di te.

“IMPEGNO”, di conseguenza, dovrebbe essere anche la parola tipica del credente verso Dio e la Sua opera: Deut.23:23 = ... Mantieni e compi la parola uscita dalle tue labbra, perché ti sei spontaneamente impegnato davanti all'Eterno, il tuo DIO, mediante ciò che hai promesso con la tua bocca. Il libro di Neemia è il grande libro dell'impegno (5:16;9:38;10:29,32,35,37)

Ciascuno di noi è portatore di competenze, attitudini, estro, di un proprio “sapere”, di un proprio “saper fare”: si tratta allora di offrire il “buon talento” al servizio della comunità. Molte volte accade che, rivolgendosi a sorelle, fratelli di chiesa per chiedere la loro disponibilità ad assumere un “impegno” una carica, un ruolo, una mansione specifica, si percepisce, nell'immediato una espressione di “estraneità/difesa/smarrimento”.

Le risposte, più o meno, sono sempre quelle: “mancanza di tempo” - “non credo di essere capace di...” - “ci sono altri più capaci, degni ...” risposte che, a volte, sottendono anche il timore di “critiche e giudizi” sul proprio operato, di una paventata “esposizione - rischio” nei confronti della comunità.

Meglio, allora, restare un poco nell'ombra! Lasciare che “altri” si dedichino alle “cose pratiche” e fruire della tranquilla serenità che la chiesa, le sorelle ed i fratelli ci offrono! Non mi pare che questa sia la via migliore ... sarà certamente la più comoda e poco impegnativa ... ma anche: molto meno benedetta e gratificante.

La prossima riflessione ci porterà a considerare alcuni punti importanti. Alla prossima bacheca!

Rubrica a cura di Luigi C.

# Mansuetudine

La parola mansuetudine, è il contegno esteriore di come si può apparire agli altri, una forza di attrazione per cui quelli che si avvicinano a noi non hanno né paura né ripugnanza nei nostri confronti, ma sono anche disposti a rivelarci le proprie miserie. La mansuetudine vera attira, senza che gli altri ne sappiano la ragione. Le donne presentano i bambini a Gesù, i peccatori ed i pubblicani si accostavano per udirlo. Era la forza della mansuetudine, che a sua volta, era conseguenza dell'umiltà di cuore.

È vero, non possiamo definire l'umiltà di Gesù allo stesso modo che abbiamo definito la povertà in Spirito. Cari nel signore, diveniamo poveri in noi stessi quando scopriamo il nostro nulla. Gesù Cristo è umile di cuore, perché Lui si fece di nessuna reputazione. Egli non presentò Sé Stesso, ma il Padre! Il povero in Spirito non presentò sé, ma Gesù Cristo. In questo senso le due qualità si rassomigliano! Ai mansueti è promesso che possederanno la terra. Fratelli cari, senza le parole di Gesù nell'invito ai travagliati, sarebbe impossibile capire in che consiste il possedere la terra, perché questo mondo viene invaso dai superbi, varie spiegazioni possono esistere ma non sono soddisfacenti.

La più ragionevole è quella contenuta in Gesù. Che promette riposo alle anime. Sia noto che le parole "Anime Vostre", si riferiscono alla nostra condizione, e rapporti, durante la vita terrena! Andate nel Signore, il mansueto possiederà tutto il mondo! Perché non si cura del mondo ma del fatto che tutto ciò che dobbiamo ricercare è la presenza del Nostro Caro Gesù Cristo il Benedetto in Eterno!

Con grande amore in Cristo Gesù  
Vostro fratello, Carmelo C.



# PER NON DIMENTICARE

## **BENEDETTO**

Benedetto tu sei, o mio Signore,  
per il calar del sole, benedetto tu sei per la luce,  
per il beneficio ch'essa produce.  
Benedetto tu sei per il tuo fuoco,  
che di ogni belva ne allontana il gioco.  
Benedetto tu sei per la fresca acqua,  
che scorre pura, limpida e casta.  
Benedetto tu sei per la madre terra,  
che nel suo grembo tutto germoglia e da' vita in terra.  
Benedetto tu sei per tutte le tue creature,  
che cantano al tuo nome lodi pure.  
Benedetto sei tu per il tuo amore,  
per esso il nostro cuore tu rinnovi.  
Benedetto per sempre, sei o Eterno,  
tu per sempre ci liberati dall'inferno.  
Benedetto tu sei per la tua grazia,  
che la tua mano ogni giorno sazia.  
Benedetto tu sei, o sommo Iddio,  
che col tuo amore hai salvato il cuore mio.

### **Preghiamo intensamente per:**

DOMENICO - AGATA - NATALIA - FERNANDA - SANDRA - SANTINA - CARMELO -  
MARIA - VERONICA - DAVIDE - RACHELE - MARIO - MARIELLA - LINA - SALVO -  
VITO - GAETANO - ROSY E DARIO - I RAGAZZI NIGERIANI.

### **Per tutto il gruppo di Adrano**

## **Un dono per tutti**

Per la famiglia Francesco D. P. e Valentina.

Che il profumo soave di Gesù Cristo possa inebriare tutti loro.

### **Che il profumo soave di Gesù Cristo possa inebriare tutti loro.**

*Rubrica a cura di Francesca D.*

# Questa Settimana

Dal 25/02 al 03/03

▶ **Martedì 26 Ore 19:30**

Culto al Signore - S. M. La Stella

▶ **Mercoledì 27 ore 19:00**

Culto al Signore - Adrano

▶ **Giovedì 28 ore 19:30**

Prove di musica

▶ **Venerdì 01 ore 19:00**

Incontro di preghiera - Adrano

▶ **Venerdì 01 ore 20:00**

Culto al Signore - Via Glauco

▶ **Sabato 02 ore 19:30**

Riunione dei Giovani

▶ **Domenica 03 ore 10:00**

Culto al Signore e Scuola Domenicale

▶ **Domenica 03 ore 18:00**

Culto al Signore

viaglauco.it 

@viaglauco 

via glauco 

@ViaGlauco 

segreteriaviaglauco@yahoo.it 

IT49 E 05034 16913 000000014371 